

Laboratorio di tecnologie didattiche - Pedagogia musicale per didattica della musica

La documentazione educativa multimediale: analisi di documenti e realizzazione di prodotti per la didattica musicale.

I libri digitali e interattivi per l'educazione musicale: esemplificazioni di percorsi metodologici finalizzati alla personalizzazione e all'inclusione.

La competenza digitale nei principali documenti internazionali.

Bibliografia e sitografia per approfondimenti saranno indicate durante le lezioni.

Esame: prova scritta e prova orale comprensiva di presentazione elaborato multimediale originale

Didattica della discipline - Concertazione e direzione di coro per didattica della musica

Il corso si propone di presentare e approfondire un repertorio gestuale di base, funzionale a concertare e dirigere gruppi vocali o strumentali nella Scuola secondaria di I grado a indirizzo musicale.

Bibliografia: Kurt Redel, *Battere il tempo o dirigere?* Monaco, Ricordi, 2006

Esame: prova scritta, prova orale e prova pratica di direzione di coro.

Didattica della discipline - Storia della musica per didattica della musica

Itinerari di ascolto finalizzati alla ricostruzione di contesti storico-musicali che confluiranno in realizzazioni multimediali originale.

Esame: prova scritta e prova orale comprensiva di presentazione elaborato multimediale originale

Didattica della discipline - Elementi di composizione per didattica della musica

Programma: apprendimento e approfondimento di strumenti di analisi, tecniche compositive di arrangiamento e trascrizione, con l'utilizzo di competenze digitali, finalizzati alla produzione di materiale musicale didattico funzionale ai percorsi educativi della classe di concorso inerente.

Bibliografia: saranno disponibili dispense, estratti da partiture e testi di riferimento, materiali multimediali e una bibliografia completa e ragionata, scaricabili da un "cloud" riservato agli studenti del corso.

Esame: Prova scritta di composizione e prova orale di analisi con presentazione di elaborati svolti durante il corso.

Didattica della discipline - Pratica della lettura vocale e pianistica

L'utilizzo del pianoforte in ambito didattico dalla lezione individuale alla lezione collettiva.

Esame: Scrittura di un accompagnamento di un brano strumentale, esecuzione e concertazione.

Didattica e Pedagogia speciale
(Prof. Dimitris Argiropoulos)

<p>Proposte di sviluppo di competenze nell'insegnamento in questione:</p>	<p>Obiettivi didattico - formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il quadro concettuale e epistemologico della pedagogia speciale e dei percorsi costitutivi della pedagogia speciale; • Acquisire competenze riguardanti i metodi e gli strumenti dell'intervento pedagogico con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento apprendimento; • Comprendere gli strumenti attinenti la progettazione, l'osservazione, la documentazione, la valutazione, dei progetti e degli interventi, nella prospettiva della pedagogia inclusiva; • Conoscere le strategie e gli strumenti di cui dispone la scuola per fare integrazione; • Costruire concetti e/o idee unificanti, parole "chiave" degli oggetti di studio; • Formulare definizioni e interpretazioni sulle prospettive storico-teoriche ed operative della didattica dell'integrazione; • Individuare e riconoscere le differenze che comportano difficoltà negli apprendimenti ed considerare i bisogni educativi calibrando le risposte per la loro soddisfazione; • Riconoscere e valutare le implicazioni culturali derivanti dagli approcci e dagli orientamenti pedagogico – didattici proposti;
<p>Scelta di esempi appropriati di esemplificazione centrale dei contenuti dell'insegnamento:</p>	<p>Disabilità certificate Legge 104 Disturbi specifici di apprendimento Bisogni educativi speciali Percorsi di scolarizzazione e di formazione Interventi De istituzionalizzanti residenziali e diurni e scuola Migranti disabili percorsi di Transculturalità e Disabilità <i>Che cosa è la Pedagogia Speciale: I soggetti attivi della Pedagogia Speciale Gli insegnanti, gli educatori e il personale non docente. Le famiglie e la scuola e il territorio. La Ped Speciale e la progettazione,</i> <i>Le fonti dei saperi e della conoscenza , i modelli integrati e inclusivi. I mediatori e le tecnologie per la riduzione degli handicap</i> <i>La documentazione e la valutazione</i></p>

Indicazioni didattiche per lo sviluppo dei processi di apprendimento:	Lezioni Frontali Analisi di casi Analisi di letteratura nazionale e internazionale Testi multimediali Lavoro di gruppo
Scelta di letteratura obbligatoria rilevante:	De La Garanderie A. <i>I mezzi dell'apprendimento e il dialogo con l'alunno</i> , Trento, Erickson, 2003 - D'Alonzo L. <i>La gestione della classe</i> , Brescia, La Scuola, 2005; - A.A (a cura di) <i>ICF e Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità</i> , Gardolo di Trento, Centro Studi Erickson, 2009. - Andrea Canevaro, <i>Pedagogia Speciale - la riduzione dell'handicap</i> -, Milano, Edizioni Mondadori, 1999; - Materiale di documentazione presentato durante le lezioni;
Modalità di verifica Esame scritto e orale	La valutazione del corso è impostata su due esami; scritto ed orale – Lo scritto prevede la somministrazione di una scheda contenete domande con risposta a scelta multipla sui temi esposti e gli argomenti della bibliografia presentata; – L'orale sarà indirizzato alla costruzione delle parole “chiave” delle teorie e delle prassi di Pedagogia speciale.

**Pedagogia sperimentale – Valutazione dei Processi formativi
(Prof. Andrea Giacomantonio)**

<p>Proposte di sviluppo di competenze nell'insegnamento in questione:</p>	<p>Obiettivi didattico - formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente dovrà dimostrare di aver memorizzato e compreso gli elementi centrali del quadro terminologico-concettuale di ogni parte del corso. • Lo studente dovrà essere in grado di applicare per le conoscenze acquisite per definire in termini quasi-operazionali un dispositivo di valutazione diagnostica. • Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare i dati ottenuti dalla valutazione diagnostica all'interno del sistema
<p>Scelta di esempi appropriati di esemplificazione centrale dei contenuti dell'insegnamento:</p>	<p>Prima parte La valutazione degli apprendimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli oggetti; • le funzioni; • la distinzione tra misurazione e valutazione; • la distinzione tra validità e attendibilità; • gli strumenti di misura; • l'analisi dei dati; • la valutazione degli apprendimenti <i>strictu sensu</i>. <p>Seconda parte</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione di valutazione diagnostica; • definizione di profilo; • i limiti informativi, metodologici e epistemologici dei profili; • la definizione quasi-operazionale di un dispositivo di valutazione diagnostica; • il <i>framework</i>; • gli strumenti; • l'interpretazione dei profili; • le decisioni sul piano della programmazione.
<p>Indicazioni didattiche per lo sviluppo dei processi di apprendimento:</p>	<p>Lezioni magistrali Lezioni dialogate Lavoro di gruppo</p>
<p>Scelta di letteratura obbligatoria rilevante:</p>	<p>Il programma d'esame è composta dai seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Benvenuto G., Giacomantonio A. (a cura di), <i>La valutazione scolastica: letture e riflessioni. Un'antologia di testi sulle teorie della valutazione</i>, Nuova Cultura, Roma, 2008. - Giacomantonio A., <i>Hypoteses non fingo. I profili degli allievi: potenzialità e insidie</i>, in «Formazione & Lavoro», n. 1, 2013, pp. 72-83. - Giacomantonio A., <i>I talenti di Gianni. Presentazione di un dispositivo di valutazione diagnostica</i>, in «Formazione & Lavoro», n. 1, 2013, pp. 106-117.

Modalità di verifica Esame scritto e orale	<p>La valutazione del corso è impostata su due esami: scritto ed orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo scritto prevede la somministrazione di una prova costituita da quesiti strutturati e/o aperti (domande aperte a risposta articolata) riguardanti i testi in programma. - L'orale consisterà in una discussione dello scritto.
---	--

Didattica delle discipline - Metodologia dell'insegnamento strumentale AG77 FLAUTO

Il corso intende fornire strumenti di lavoro e riflessione necessari al futuro docente per le classi di concorso A077. L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti considerando lo studio dei principali metodi ed opere di livello di base ed avanzato, raggiungibili nella fascia d'età oggetto della classe di concorso.

Contenuti e Temi:

1. Formazione strumentale di base, finalità formative differenziate e conseguenti scelte metodologiche alla base della progettazione/realizzazione diversificata di interventi educativi/formativi connessi all'apprendimento di uno strumento musicale.

2. Metodo/Metodologia: definizione generale di "metodo", tratti caratteristici, tipologia di metodi (logici, di studio, di insegnamento, di ricerca ecc.), storia dei metodi con la relativa analisi della loro nascita.

3. Temi portanti per una metodologia generale dell'insegnamento strumentale pratico e teorico

-Ruolo della musica d'insieme

-Lezione collettive di strumento (laboratori, insiemi vari)

-Rapporto tra pratica e teoria (produzione del suono, postura, respirazione)

-Rapporto tra oralità e scrittura (articolazione, tecnica delle dita)

-Ruolo della scelta dei repertori (barocco, classico, romantico, moderno, pop)

-Modalità operative e stile d'insegnamento (filosofia della musica e la sua estetica)

-Lo strumento musicale quale strumento culturale del "fare musica"

Esame:

Elaborato scritto concernente l'inquadramento critico-metodologico con approfondimento di almeno uno degli argomenti trattati dal corso.

Esecuzione con lo strumento di un repertorio concernente l'approfondimento dell'insegnamento strumentale pratico e teorico minimo 20 min.

Colloquio orale concernente la discussione dell'elaborato scritto, la storia e nascita dei principali metodi alla base degli interventi educativi/formativi connessi all'apprendimento di uno strumento musicale

Bibliografia:

- MASSIMO DONÀ FILOSOFIA DELLA MUSICA
- TASCABILI BOMBIANI 2007

- MASSIMO DONÀ ARTE E FILOSOFIA
- TASCABILI BOMBIANI 2007

- FUBINI E. L 'ESTETICA MUSICALE DAL SETTECENTO AD OGGI
- PICCOLA BIBLIOTECA EINAUDI 1984

- M.DEBOST IL FLAUTO SEMPLICE
- ED. CURCI

- J.J.QUANTZ TRATTATO SUL FLAUTO TRAVERSO
- ED. LIBRERIA MUSICALE ITALIANA 1992

- G.FAGNOCCHI LINEAMENTI DI STORIA DELLA LETTERATURA FLAUTISTICA
- ED MOBYDICK 1999

- TH.BOEHM THE FLUTE AND FLUTE PLAYING

- R.S.ROCKASTRO A TREATISE ON THE COSTRUCTION

- W. BENJAMIN - L'OPERA D'ARTE NELL'EPOCA DELLA SUA
- RIPRODUCIBILITÀ TECNICA. ARTE E SOCIETÀ DI MASSA.
- ED. EINAUDI, 2000

- HOTTETERRE PRINCIPES DE LA FLUTE E L'ART DE PRÉLUDER

- DE LUSSE NOUVELLE MÉTHODE

- DEVIENNE MÉTHODE

- CORRETTE METHOD FOR EASY LEARNING TO PLAY ON THE TRANSVERSE FLUTE

- MAHAUT A NEW METHOD FOR LEARNING TO PLAY THE TRANSVERSE FLUTE -

- TROMLITZ THE VIRTUOSO FLUTE-PLAYER

- CAMBINI MÉTHODE POUR LA FLUTE TRAVERSIERE

- HUGOTE MÉTHODE DE FLUTE

- BERBINGUIER T.
- METODO PER FL ED. RICORDI
- BAKER J.
- ESERCIZI GIORNALIERI LUDWIG MUSIC BK 30

- BERNOLD PH.
- LA TECHNIQUE D'EMPOUCHURE ED.LA
STRAVAGANZA

- BRICCIALDI TÖGLICHE UBUNGEN
- SCHOTT EXERCICE

- - INDISPENSABILE
- BILLAUDOT 11892

- DROUET EXERCISES DE TOUS GENERES
SCHOTT
- GARIBOLDI EXERCISES JOURNALIERS
- GILLET EXERCISES DE VIRTUOSITE
LEDUC
- LORENZ FINGERGYMNASTISCHE STUDIEN
ZIMMERMANN 1176A
- MEGHEE IMPROVISATION SCALE
BERKLEE PRESS
- M.MOYSE
- LE DEBUTANT FLOTISTE
- GAMMES ET ARPEGES
ÉCOLE DE L'ARTICULATION
LEDUC
- EXERCISES JOURNALIERS
LEDUC
- MECANISME-CHROMATISME
LEDUC
- ETUDES ET EXERCISES TECHNIQUES
LEDUC
- DE LA SONORITÉ ART ET TECHNIQUE
LEDUC
- PETROV
- TONLITR SCHULE
ZIMMERMANN
- GARIBOLDI
- MÉTHODE DE FLÖTE OP 128
LEDUC
- MÉTHODE ELEMENTAIRE
LEDUC
- REICHERT
- 7 EXERCISES JOURNALIERS OP 5
SCHOTT
- RICHTER
- SCHULE FUR DIE BOEHMFLÖTE
N°4777
SCHOTT
- TAFFANEL, PAUL ET GAUBERT, PHILIPPE
- 17 GRANDS EXERCISES JOURNALIERS DE MÉCANISME
LEDUC
- TASSINARI
- ESERCIZI TECNICI
RICORDI
- STEPANOV
- TONLEITERN, AKKORDE UND ARPEGGIEN
ZIMMERMANN 1702
- HÉRICHÉ ABC DE LA FLUTE
N°2850
BILLAUDOT

Didattica delle discipline - Metodologia dell'insegnamento strumentale AI77 PERCUSSIONI

Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti considerando lo studio dei principali metodi ed opere di livello di base ed avanzato, raggiungibili nella fascia d'età oggetto della classe di concorso.

Esame

Presentazione di una tesina scritta relativa agli aspetti riguardanti la lezione di strumento su cui verterà anche il colloquio della prova orale.

La prova esecutiva di repertorio didattico della durata minima di 20 minuti, comprenderà brani per un solo esecutore e brani per insieme di strumentisti.

Didattica delle discipline- Metodologia dell'insegnamento strumentale AJ77 PIANOFORTE

Attraverso l'analisi e lo studio critico dei metodi e dei trattati dal '700 ai giorni nostri, si intende offrire strumenti di lavoro e spunti di riflessione al fine di elaborare consapevoli approcci metodologici. Lo studente verrà guidato in un percorso didattico che mira alla gestione della progressione degli apprendimenti nella fascia di età oggetto della classe di concorso. Il programma dettagliato delle lezioni verrà fornito a inizio corso.

Bibliografia

J. Tafuri, G. McPherson (a cura di), *Orientamenti per la didattica strumentale. Dalla ricerca all'insegnamento*, Ed. Lucca, LIM, 2007

N. Gardi, *Il bianco e il nero. Considerazioni storico-critiche sulla tecnologia pianistica*, Zecchini editore, 2008

Esame

Presentazione e discussione di una tesi concordata con il docente sugli argomenti del corso; l'esame dovrà prevedere esemplificazioni al pianoforte dei metodi e del repertorio didattico di pertinenza (durata minima: 20 minuti).

Didattica delle discipline - Metodologia dell'insegnamento strumentale AM77 VIOLINO

Il corso ha la finalità di dare ai candidati i mezzi per gestire la progressione degli apprendimenti basandosi sullo studio dei principali metodi didattici dal livello base a quello avanzato, relativamente alla fascia d'età oggetto della classe di concorso.

Tali apprendimenti vanno dimostrati a mezzo del seguente esame:

Esame

Presentazione di una breve tesi scritta, in merito agli aspetti riguardanti la lezione di strumento, e relativa prova orale.

Prova esecutiva di brani di tipo didattico, durata minima di 20 minuti.

Didattica delle discipline - Metodologia dell'insegnamento strumentale AN77 VIOLONCELLO

Il candidato deve dimostrare di essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti considerando lo studio dei principali metodi e opere di livello di base e avanzato, raggiungibili nella fascia d'età oggetto della classe di concorso.

Presenza del candidato in classe durante le lezioni impartite dal docente agli alunni degli anni I - IV del corso tradizionale e del primo livello dei CFB.

Studio, analisi, approfondimento e discussione delle varie metodologie didattiche attraverso quei metodi dedicati alla formazione strumentale giovanile.

Attività didattica del candidato - studio sul campo - con lezioni tenute dallo stesso agli alunni di cui sopra sotto la supervisione del docente.

Bibliografia

Ricerca, studio e analisi di pubblicazioni relative all'apprendimento e alla formazione didattica con riferimento all'editoria corrente e alle fonti storiche.

Esame

Presentazione di una tesina scritta relativa agli aspetti riguardanti la lezione di strumento su cui verterà anche il colloquio della prova orale.

Prova esecutiva di repertorio didattico di durata minima di 20 minuti.